

In ricordo di  
**LUCA ROSSI**



## LA FORZA DI UN SOGNO

Siamo sul finire di febbraio, il 23 febbraio dell'anno 1986, in una piazza della Bovisa, Milano. È sera, Luca e Dario, giovani militanti e universitari, non ancora vent'anni, stanno correndo per prendere la filovia in Piazzale Lugano.

Hanno l'ennesimo appuntamento, stavolta con un amico, e insieme tante cose da intraprendere, da dire, da realizzare nella città. La passione e la vita, la dolcezza e la lotta glielo consentono.

In comune hanno anche lo stesso desiderio: capire come va questo maledetto mondo, quindi osservarlo, studiarlo, frequentarlo e non da ultimo cambiarlo alla radice affinché smetta di essere minaccioso e ingiusto e diventi un luogo ospitale e accogliente per tutti gli esseri viventi, umani inclusi.

L'ideale dei vent'anni è generoso, testardo, senza paura; è il sogno più bello che vorrebbe occupare le strade, l'affermazione entusiasta del possibile, la corrente calda che attraversa la città di ghiaccio e non dimentica gli impegni presi.

E il reale? Il reale non sogna mai, se ci prova genera incubi.

Poco distante, in un altro punto della stessa piazza, alcune persone discutono animatamente, scoppia una rissa. Pellegrino Policino, 27 anni, in forza alla Digos, fuori servizio, estratta la sua pistola e piegate leggermente le ginocchia in posizione di tiro punta e spara.

Due colpi lacerano l'aria: una traiettoria dall'esito micidiale collega il reale all'ideale. Improvvisamente Luca è a terra ferito a morte. Uno dei proiettili lo ha raggiunto al fianco di rimbalzo. La sua vita è straziata: morirà durante la notte, in ospedale.



Gli amici e i compagni di Luca Rossi organizzano

# 23 FEBBRAIO 2010

Gentilissimo/a, la storia di Luca Rossi, molto probabilmente, le è già nota, ma le alleghiamo a fianco un breve sunto, mentre per tutti i dettagli la rimandiamo al nostro sito.

Dal 23 febbraio 1986 ad ogni anniversario della sua scomparsa, "Gli amici ed i compagni di Luca Rossi" lo ricordano con una serie di iniziative (incontri, mostre, feste, libri, concerti, spettacoli teatrali...) che vogliono richiamare l'attenzione e la riflessione collettiva.

Il filo comune che ci lega e che lega tra loro le diverse iniziative pubbliche di questi 24 anni all'esperienza di Luca è, infatti, ancora una volta, la ricerca, in comune, di altri cammini di vita possibili.

Per questo **23 Febbraio 2010** l'iniziativa è stata pensata come un'occasione per riflettere sul tema della deriva della nostra società politica e morale.

## "LA DERIVA ITALIANA"

POLITICA, MEDIA E LA LORO INFLUENZA SUI COMPORTAMENTI CULTURALI E MORALI

Partendo dall'analisi dei fenomeni d'intolleranza e di violenza sempre più diffusi nella nostra società, si vorrebbe approfondire la riflessione, ponendo l'accento sulla comprensione dei fattori che hanno determinato cambiamenti comportamentali nei valori dell'opinione pubblica e nell'agito quotidiano. Una nuova forma di politica populista che porta un pensiero univoco, forte come unica verità giusta e inopinabile, imperniata sull'uso costante dei mezzi di comunicazione e lo sviluppo massiccio delle strategie di comunicazione.

All'incontro del 23 febbraio ha aderito **Saverio Ferrari** che introdurrà il tema toccando le connivenze tra politica e destre radicali, che pur essendo solo una piccola punta dell'iceberg (costituita da sparuti gruppi) rappresentano però una possibilità di identificazione, diffusione e giustificazione di azioni cruente verso le categorie di persone da bandire con le buone (le leggi) o con le cattive maniere. Tanto care a tutte le nostre istituzioni.

Il professor **Biorcio** metterà in luce la relazione tra pensiero politico, media e società. Come l'agire dei singoli nella collettività possa cambiare con il mutare delle condizioni sociali. La costituzione afferma principi di pace, solidarietà, giustizia, libertà, uguaglianza, di dignità dell'essere umano, principi che il pensiero neoliberale ha indebolito nei valori e nel "sentire" dell'opinione pubblica.

Possiamo accettare che questi principi considerati universali, siano negati da una parte della popolazione o per una parte di essa?

Il professor **Aldo Giannuli** interverrà per illustrare come nelle diverse fasi storiche, pensiero politico e mass media, hanno influenzato e modificato il pensiero collettivo. In questa fase di profonda trasformazione della società e della politica italiana è stato intrapreso un percorso che si avvia sempre più verso una revisione della nostra storia.

Ci sarà inoltre una breve testimonianza di un **giovane senegalese coinvolto nei fatti di Rosarno** che verrà introdotto dallo scrittore senegalese **Saidou Moussa Ba**.

ORE 22,30 PROIEZIONE DEL FILM

## "L'ONDA" di Dennis Gansel, 2008.

Un insegnante di liceo propone un singolare esperimento. In poche settimane una "innocua" esposizione di concetti sulla comunità si trasforma ed esplode in un violento conflitto fuori controllo.

L'iniziativa si terrà il **MARTEDI 23 FEBBRAIO 2010** alle ore 20,30  
**BIBLIOTECA RIONALE DERGANO BOVISA**  
Via Balducci n. 76 - tel. 02.88.46.58.07 Tram 3, Bus 82-92, FNM Bovisa

## VENERDI 26 e SABATO 27 FEBBRAIO 2010

ORE 21,00 SPETTACOLO TEATRALE

## "CELLOPHANE"

Compagnia "Le carte Bollate" - Regia Enzo Biscardi

Lo spettacolo ripercorre e ricorda gli anni '80 in modo storico, divertente, e suggestivo. Il cellophane ricopre ma senza mai nascondere. Gli eventi, i fatti, la storia, le emozioni, sono lì... sotto il cellophane. Li vediamo, ma non riusciamo a togliere quello strato di cellulosa che ci rende poi lontani dai ricordi, dalla memoria... Privi di storia... Privi di futuro. Uno spettacolo che parla di un ragazzo di ieri, di oggi e di domani.

## TEATRO OFFICINA

via Sant'Erlembaldo, 2  
MM1 (fermata Gorla) - Bus 44  
tel. 02.25.53.200  
e-mail: [info@teatroofficina.it](mailto:info@teatroofficina.it)